

**LA CITTÀ****Andare a scuola  
con il diario  
autoprodotta****Il progetto**

**Lo firmano gli  
studenti di Franchi  
Calvino, Bertolotti,  
Deledda e Marcolini**



**Con l'accademia.** Una delle illustrazioni create per il diario

■ Comix, Smemoranda e Be you resteranno sugli scaffali delle cartolerie il prossimo anno. Almeno per gli oltre 1200 alunni dell'Istituto comprensivo Sud 2, che adotteranno, per il 2017-2018, un diario scolastico ad hoc. A dire il vero, le agende sono due, una per le primarie Bertolotti, Deledda e Marcolini e una per le secondarie Franchi e Calvino. «Que-

sto diario - ha detto il dirigente scolastico dell'Ic Sud 2 Giorgio Becilli - dà concretezza agli ideali di partecipazione e cooperazione all'interno della scuola».

Il contributo è arrivato da tutti: i bambini hanno disegnato le copertine, i genitori e gli insegnanti si sono riuniti in un comitato (composto da Rita Nappi, Paola Dioni, Massimo Migliorati) per definire i contenuti e gli allievi dell'Hdemia di belle arti Santa Giulia, coordinati dal prof. Claudio Gobbi, hanno realizzato le illustrazioni. Al progetto hanno partecipato anche il Comune, con le testimonianze del sindaco Emilio Del Bono e dell'assessore alla Partecipazione Marco Fenaroli, e le associazioni Casa della Memoria, Anpi, Casa delle donne - CaD Brescia, Comitato antimafia Peppino Impastato, Pianeta Viola, OsservAzione, VideoAmici e la cooperativa la Mongolfiera. Si tratta di un diario atipico anche nel formato, più simile a un libro che a un'agenda. Uno dei tratti caratterizzanti è la suddivisione settimanale, in modo che i bambini possano organizzare il lavoro

anche visivamente. Sono inoltre stati scelti font grafici specifici per rendere fruibili i testi anche dagli allievi con problemi di dislessia.

Da un punto di vista tematico, invece, è la libertà il filo conduttore, con due percorsi con gradi diversi di difficoltà, ma accomunati dall'«alfabeto civico» - così lo ha definito Manlio Milani - fornito dalle associazioni del territorio e dai testimoni civili. Così l'8 marzo viene raccontato da Casa delle donne, il 25 aprile dall'Anpi, la festa dei lavoratori dall'assessore Fenaroli, la strage di Piazza Loggia dalla Casa della Memoria... «Più che un diario - ha commentato l'assessore alla Scuola Morelli - è uno strumento basato sulla convinzione che il futuro di ogni ragazzo dipenderà (anche) dalla scuola». Nella versione per la scuola primaria il concetto di libertà è stato espresso attraverso un'illustrazione che ha come protagonisti 5 bambini di varie etnie, tra cui uno disabile, e un albero magico. Per gli alunni della secondaria, invece, la libertà è stata associata ad una parola per ogni mese (partecipazione, sogno, coraggio, responsabilità, resistenza, amore, amicizia, pratica, emancipazione, diritti, educazione, solidarietà), tramite figure come Martin Luther King, Nelson Mandela, Franca Viola, Mohammad Ali, Samia Yusuf Omar, Alfonsina Strada, Nawal El Saadawi, Domitilla Barrios De Chungara, Hellen Keller, Peter Normann e Don Lorenzo Milani. // **C. D.**

«Palla al  
o è stato  
all'asso-  
dal prof.  
ano e da  
e su que-  
mettere  
ale e fati-  
bilitàzio-  
li una fa-  
l mondo  
ed ha al-  
carcere,  
rittore e  
act, ed è  
ziali del  
ncontra-  
gare loro  
e del re-  
ega - ha  
ta a Bre-  
avere un  
ni sui te-  
elli di le-  
sbagli e  
ela com-  
er i tem-  
on-sento-  
fflettere,  
ui molti  
ciali del-  
è stato  
redo - ag-  
uno sti-  
bia un si-  
con i ra-  
ttutto là  
ento cul-  
e è assai

per Galli-  
C'è sem-  
enza, an-  
tuzioni,  
ome me  
... cono-  
ce la cu-  
e per chi,  
ia perso-  
rti cano-  
con una  
a». //

on il contri-  
ppresenta-  
all'assesso-  
erta Morel-  
appresenta  
panorama  
rmato Mo-  
de più am-  
curamente  
vista di im-  
«Questa re-